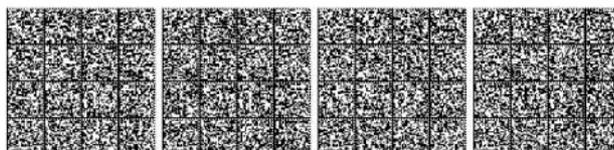


ALLEGATO I

Rapporto di valutazione della qualità della dichiarazione PRTR



PREMESSA

Il presente decreto istituisce il registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti che di seguito sarà denominato semplicemente PRTR (Pollutant Release and Transfer Register) nazionale. Le informazioni del Registro PRTR sono raccolte attraverso una comunicazione (nel seguito denominata dichiarazione PRTR o semplicemente dichiarazione) che i complessi che svolgono una o più attività dell'Allegato I del Regolamento (EC) n.166/2006 (di seguito denominati complessi PRTR) presentano annualmente ove ne ricorrano le condizioni. Il presente decreto prevede la valutazione della qualità dei dati della dichiarazione PRTR da parte delle autorità individuate all'articolo 3, comma 2, punti a) e b) del presente decreto.

Tali autorità devono effettuare la valutazione della qualità delle informazioni della dichiarazione PRTR annualmente e, in allineamento alla tempistica prevista dall'articolo 3, comma 4, del presente decreto. L'ISPRA effettua la verifica dei dati forniti dai gestori prima di trasmetterli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il successivo inoltro alla Commissione Europea. L'ISPRA, entro il 31 gennaio di ogni anno, predispone una relazione di sintesi dei rapporti di valutazione della qualità dei dati trasmessi dalle autorità competenti.

Una procedura on-line, reperibile sui siti dell'ISPRA (www.isprambiente.it e www.eprtr.it) consente alle autorità la consultazione delle dichiarazioni di propria competenza, il contatto con il complesso dichiarante, la stesura e l'invio del rapporto ad ISPRA. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sulle modalità per lo svolgimento della valutazione della qualità delle informazioni e la compilazione del rapporto saranno disponibili sul sito dell'ISPRA.

Il presente allegato, indica ai sensi dell'articolo 3, comma 3, secondo capoverso, del presente decreto, i criteri e il formato per la valutazione della qualità delle dichiarazioni e lo schema per la compilazione del rapporto di valutazione.

Indicazioni generali

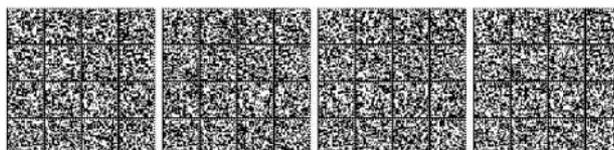
Responsabile della qualità delle informazioni comunicate mediante la dichiarazione PRTR è il gestore del complesso.

Le autorità individuate nell'art. 3, comma 2, punti a) e b) del presente decreto devono valutare la qualità delle informazioni comunicate in particolare in riferimento alla loro completezza, consistenza e credibilità.

Al fine di assicurare la qualità dei dati contenuti nel registro, le non conformità riscontrate possono essere corrette dall'autorità, in collaborazione con i complessi produttivi, fatte salve le sanzioni applicabili a questi ultimi in caso di inadempienza agli obblighi previsti dal presente decreto.

La valutazione della qualità delle dichiarazioni deve riguardare l'intera base dichiarante presente nel territorio di competenza della citata autorità.

Per la valutazione di qualità, le autorità devono utilizzare tutte le informazioni in loro possesso (es: informazioni relative a procedure di rilascio di



autorizzazioni o verifiche di conformità dei permessi, procedure di automonitoraggio comunicate alle autorità, partecipazione al sistema EMAS o alla norma ISO 14001). Le autorità possono richiedere l'accesso alla documentazione tecnica utilizzata per la produzione dei dati dichiarati che il gestore deve conservare per almeno 5 anni (art. 3, comma 5, del presente decreto). Qualora necessario, le autorità possono avviare qualsiasi azione che ritengano opportuna per una corretta valutazione della qualità delle dichiarazioni.

Rapporto di valutazione della qualità della dichiarazione PRTR

Il rapporto di valutazione della qualità della dichiarazione PRTR deve contenere i risultati della valutazione compiuta dalle autorità di cui all'art. 3 comma 2 lettere a) e b) del presente decreto.

Nelle schede che seguono sono schematicamente organizzate le informazioni che le autorità devono obbligatoriamente comunicare con il rapporto di valutazione della qualità della dichiarazione PRTR.

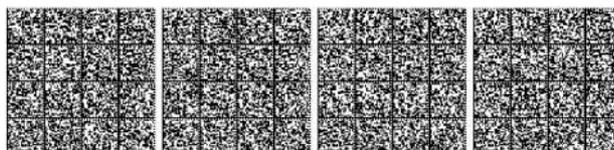
Scheda 1. Identificazione dell'autorità responsabile della valutazione.

Autorità	
Referente (nome, cognome)	
Indirizzo (via/piazza, civico, CAP)	
Comune	
Provincia	
Regione	
telefono	
fax	
e-mail	

Indicare i riferimenti dell'autorità responsabile della valutazione della qualità delle dichiarazioni oggetto del presente rapporto.

Scheda 2. Elenco dei complessi PRTR (Allegato I del Regolamento (CE) n. 166/2006) di propria competenza che non hanno dichiarato.

Ragione sociale / Nome complesso	Indirizzo completo	Codice PRTR dell'attività principale	Soggetti all'obbligo di dichiarazione	Riferimento obbligo di dichiarazione	Interventi in corso per il recupero dati dichiarazione



Elencare i complessi PRTR individuati sul territorio di competenza¹ che non hanno presentato la dichiarazione, indicando la ragione sociale, l'indirizzo e il codice PRTR della principale attività. Indicare inoltre, se si dispone delle necessarie informazioni, quali, tra i complessi elencati, sono soggetti all'obbligo della dichiarazione PRTR². Nella colonna "riferimento obbligo di dichiarazione" si invita a fornire sinteticamente le fonti o i riferimenti alla base dell'individuata obbligatorietà della dichiarazione PRTR. Nell'ultima colonna si prega di indicare il tipo di intervento attuato per il recupero dei dati ai fini della dichiarazione (es. controlli da parte ARPA/APPA).

Scheda 3. Numero di dichiarazioni di competenza suddivise per codice PRTR e per conformità ai requisiti di qualità.

	ID Dichiarazione	Ragione sociale/ Nome complesso	Indirizzo completo	Codice PRTR attività principale	Dichiarazioni validate (SI/NO)
Totali					

Indicare le dichiarazioni di competenza ricevute indicando la ragione sociale, l'indirizzo completo, il codice PRTR dell'attività principale svolta nel complesso e lo stato finale di validazione.

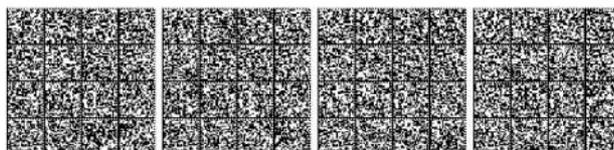
Le schede seguenti forniscono informazioni sull'iter di valutazione delle dichiarazioni ricevute.

Scheda 4. Elenco dichiarazioni non conformi, corrette su iniziativa del gestore e conseguentemente validate.

ID_Dichiarazione	Ragione sociale / Nome complesso	Scheda del questionario non conforme	Descrizione della non conformità riscontrata e corretta

¹ Un complesso è PRTR se al suo interno è svolta almeno una delle attività di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 166/06.

² L'obbligo di dichiarazione sussiste se l'emissione di almeno un inquinante nell'aria, o nell'acqua o nel suolo risulta superiore al corrispondente valore soglia o se il trasferimento di inquinanti nelle acque reflue risulta superiore al corrispondente valore soglia o se il trasferimento di rifiuti fuori sito risulta superiore al corrispondente valore soglia (allegato II del Regolamento (CE) n. 166/06).



Elencare le dichiarazioni non conformi che sono state revisionate su iniziativa del gestore ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del presente decreto e che, alla data di compilazione ed invio del rapporto di valutazione, risultano conformi e quindi validate. Indicare le schede del questionario in cui è stata riscontrata la non conformità. Descrivere le principali motivazioni della non conformità riscontrata e corretta.

Scheda 5. Elenco delle dichiarazioni non conformi, corrette su iniziativa dell'autorità competente e conseguentemente validate.

ID_Dichiarazione	Ragione sociale / Nome complesso	Scheda del questionario non conforme	Descrizione della non conformità riscontrata e corretta

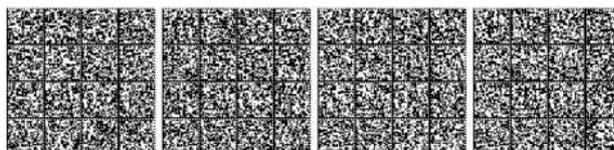
Elencare le dichiarazioni non conformi che sono state revisionate dall'autorità competente anche sulla base dei documenti mantenuti a disposizione dal gestore di cui all'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 166/2006 e che, alla data di compilazione ed invio del rapporto di valutazione, risultano conformi e quindi validate. Indicare le schede del questionario in cui è stata riscontrata la non conformità. Descrivere le principali motivazioni della non conformità riscontrata e corretta.

Scheda 6. Elenco delle dichiarazioni non validate ma tecnicamente validabili

ID_Dichiarazione	Ragione sociale / Nome complesso	Scheda del questionario non conforme	Descrizione della non conformità riscontrata

Elencare le dichiarazioni che, alla data di compilazione ed invio del rapporto di valutazione non sono ancora validate ma per le quali l'autorità competente ritiene possibile completare l'iter di validazione entro i seguenti 2 mesi. Descrivere le principali motivazioni della non conformità riscontrata e lo stato dell'iter di valutazione.

|



Scheda 7. Elenco delle dichiarazioni non validate

ID_Dichiarazione	Ragione sociale / Nome complesso	Scheda del questionario non conforme	Descrizione della non conformità riscontrata

Elencare le dichiarazioni non validate in via definitiva da parte dell'autorità competente, a seguito dell'individuazione di non conformità. Indicare la motivazione della mancata validazione (e.g. assenza dei documenti che il gestore deve mantenere a disposizione dell'autorità di cui all'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 166/2006).

Scheda 8. Elenco dei complessi PRTR sanzionati

ID_Dichiarazione	Ragione sociale / Nome complesso	Indirizzo completo	Codice PRTR dell'attività principale	Descrizione della non conformità riscontrata

Elencare i complessi PRTR per i quali sono state individuate delle non conformità (vedi scheda 3) e i complessi PRTR che non hanno presentato dichiarazione ma soggetti all'obbligo (vedi scheda 2) indicando ragione sociale, indirizzo completo e ove possibile anche l'ID_Dichiarazione.

Nell'ultima colonna riportare la descrizione della non conformità sanzionata:

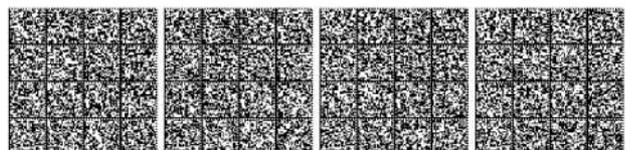
A = il complesso soggetto all'obbligo non ha dichiarato

B = la trasmissione della dichiarazione è avvenuta oltre i termini previsti dal presente decreto

C = la dichiarazione inviata dal gestore non è conforme (incompleta, inesatta, non conforme all'allegato II.);

D = la dichiarazione è risultata conforme a seguito della integrazione ex articolo 4, comma 1, del presente decreto;

E = la documentazione di cui all'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 166/2006) è assente, incompleta, non veritiera e non consente di ricostruire le informazioni dovute.



2.3 Geographic and bathymetric distribution

As for the geographical distribution, *Aphia minuta* is spread throughout the Atlantic Ocean from Gibraltar to the Norwegian coasts, the North Sea and the western Baltic Sea. It is also present all over the Mediterranean basin including the Black Sea and the Azov Sea (Fig. 1 and 2).

Transparent goby is practically found in all the Italian seas down to a depth of approximately 80 m and it frequents mainly sandy and muddy sea floors (Fisher *et al.*, 1987). Nonetheless, quite high concentrations of transparent goby, sufficient to sustain the development of targeted fishing, are found in clearly delimited areas (e.g. Baleares, Liguria, Tuscany, Sardinia, etc.).



Figure 1 – Distribution of *Aphia minuta* in the seas of Italy and Corsica (Relini *et al.*, 1999)

